A-1 femminile: 2ª giornata

«Monza punta in alto» Ortolani lancia la sfida nonostante gli infortuni

Il bomber della Saugella trascina la squadra di Dagioni che perde anche Meijners: è emergenza?

di **Giulio Masperi** - MILANO

La nuova alba di Monza parte dal Palalido di Milano. La novità è la location dove la Saugella conquista i primi 3 punti del campionato e dove probabilmente giocherà i playoff scudetto, la conferma è la sua trascinatrice. Serena Ortolani, alla sua terza stagione nel club brianzolo, è stata la miglior realizzatrice con 22 punti nella vittoria di Monza sulla Zanetti Bergamo. «Che partita! Ce la siamo giocata a mille – racconta la capitana di Monza, best scorer di serata con 22 punti –. Penso che questa squadra potrà solamente andare sempre più in alto. Abbiamo grinta, carattere e tanta voglia di vincere. Io lo sento e lo vedo negli occhi delle mie compagne».

Infortuni

Dopo un importante mercato estivo con l'arrivo dell'azzurra Danesi e della regista polacca Skorupa, la squadra affidata a Massimo Dagioni (in tribuna i tifosi di Monza hanno voluto ricordare il tecnico Falasca, scomparso a giugno) ha rotto il ghiaccio ma deve fare i conti con l'infermeria. Dopo l'infortunio a Begic - rottura del legamento crociato anteriore sinistro - ieri è arrivata la distorsione alla caviglia destra per Meijners. Un campanello d'allarme per Monza che ora dovrà far fronte a un problema d'organico nel ruolo di schiacciatrice. «Peccato per Floortje. Con Edina (Begic, *ndr*) fuori, il suo contributo ci servirebbe, speriamo rimanga fuori poco».

Ai problemi fisici - nelle scorse settimane problemi anche per Hanna Orthmann - che stanno limitando il rendimento del club (le prossime gare interne del girone d'andata le giocherà a Cinisello causa l'indisponibilità della Candy Arena occupata dal talent X-Factor) Monza sta rispondendo con il carattere e tanta pazienza nei momenti difficili. «Con Bergamo che difende abbiamo dimostrato di non perdere la testa – prosegue l'opposta –. La pazienza è una nostra arma, è stata la chiave per recuperare lo svantaggio del quarto set».

Traguardi

Rotto il ghiaccio, Ortolani - nelle 14 azzurre che nel 2018 conquistarono l'argento mondiale - guarda al futuro tra fondamentali da migliorare e traguardi da raggiungere. «Dove dobbiamo crescere? Nella complicità, che si migliora solo giocando – analizza la capitana della Saugella –. Dove potremo arrivare quest'anno? Vedremo, di certo assicuriamo divertimento puro. Fare bene e migliorare gara dopo gara è il nostro obiettivo, poi vedremo dove saremo capaci di arrivare in stagione».

LA COPPA

1

Coppa vinta
Nella scorsa stagione la Saugella Monza ha vinto la Challenge Cup (terza coppa europea) superando in finale le turche dell'Aydin Bbsk

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



Scatenata Serena Ortolani, 32 anni, alla terza stagione a Monza: per lei ieri 22 punti GALBIATI

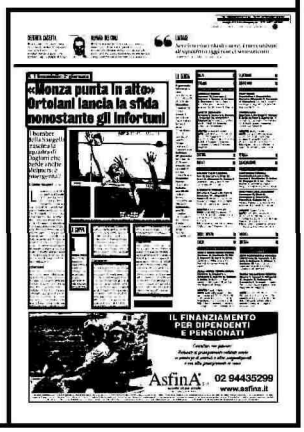
MONZA	3
BERGAMO	1

(27-29, 25-12, 25-16, 25-23)

SAUGELLA MONZA
Heyrman 10, Skorupa 3, Meijners 4, Danesi 14, Ortolani 22, Mariana 7; Parrocchiale (L), Di Iulio, Orthmann 12, Obossa 2, Squarcini. N.e. Bonvicini All. Dagioni

ZANETTI BERGAMO
Mirkovic 5, Samara 6, Olivotto 6, Smarzek 22, Mitchem 7, Melandri 6; Sirressi (L), Van Ryk, Prandi, Loda 8. N.e. Imperiali, Civitico. All.: Abbondanza

ARBITRI Simbari e Puecher.
NOTE Spet. 1932. D.s.: 37', 24', 29', 33'; tot. 123'. Saugella: b.s. 7, v. 3, m. 13, e. 20; Zanetti: b.s. 15, v. 3, m. 13, e. 28. **T.G.:** 6 Ortolani, 5 Smarzek, 4 Orthmann, 3 Danesi, 2 Sirressi, 1 Heyrman.


«Monza punta in alto» Ortolani lancia la sfida nonostante gli infortuni

IL FINANZIAMENTO PER DIPENDENTI E PENSIONATI
AsfinA 02 94435299 www.asfina.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Le Saugelle rialzano la testa ma Bergamo vende cara la pelle

MONZA	3
BERGAMO	1

27-29, 25-12, 25-16, 25-23

MONZA: Heyrman 10, Skorupa 3, Meijners 4, Danesi 14, Ortolani 22, Mari Paraiba 7, Parrocchiale (L), Di Iulio, Orthmann 12, Obossa 2, Squarcini. Ne: Begic, Bonvicini (L). All: Dagioni.

BERGAMO: Mirkovic 5, Samara 6, Olivotto 6, Smarzek 22, Mitchem 7, Melandri 6, Sirresi (L), Van Ryk, Prandi, Loda 8. Ne: Civitico, Imperiali (L). All: Abbondanza.

MILANO

Prima vittoria stagionale per la Saugella Monza che ha riscattato la (prevedibile) sconfitta subita all'esordio in casa delle campionesse d'Italia in carica di Conegliano battendo in rimonta la Zanetti Bergamo per 3-1. Nel derby lombardo disputato all'Allianz Cloud di Milano, le ragazze di Massimo Dagioni sono partite bene grazie alle schiacciate della solita Ortolani e ai muri di Danesi ma non sono riuscite a scrollarsi di dosso le orobiche, vittoriose la settimana scorsa nella prima giornata contro Filottrano. Le ospiti, guidate da Marcello Abbondanza, hanno allungato il parziale ai vantaggi, riuscendo poi a portarlo a casa. In svantaggio, le padrone di casa (anche se per essere a tutti gli effetti tali dovranno aspettare fino a Natale, quando termineranno i Live di X Factor a cui è stata prestata la Candy Arena) hanno reagito alla grande nel secondo set. In particolare, è uscita dalla panchina un'ottima Hanna Orthmann (*nella foto*), che è diventata un bel punto di riferimento alle alzate di Katarzyna Skorupa. Bergamo dal canto suo è crollata e ha finito col subire un nettissimo 25-12.

Sulle ali dell'entusiasmo, Monza ha proseguito a martellare nel terzo set. Unica nota storta l'infortunio di Floortje Meijners, portata via a braccia per un problema alla caviglia. Tutto questo dopo che in settimana è già arrivata la notizia dell'infortunio di Edina Begic, la cui stagione è già finita dopo la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro. Mari Paraiba, uscita dopo un inizio poco brillante, è stata quindi ributtata in campo, riuscendo anche a dare il suo contributo per il 25-16 valso il 2-1. La brasiliana è stata poi decisiva anche nel tiratissimo quarto set, in cui Bergamo ha guidato a lungo le danze, prima di subire il ritorno delle più quotate rivali. Il match point è stato infine trasformato da Orthmann (eletta mvp), dopo una grande difesa di Serena Ortolani, top scorer del match con 22 punti, alla pari con Malwina Smarzek. **A.G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Si rompe pure Mlakar Novara ko con Brescia Non basta Chirichella

ENRICO CAPELLO

Clamoroso al Pala Igor Gorgonzola dove un Novara sfortunato e distratto perde per 3-2 contro il Brescia una partita che non doveva avere storia. Sulla prova delle piemontesi incide l'infortunio al piede destro occorso all'opposto **Mlakar** dopo poche battute. **Barbolini**, già privo della **Brakocevic**, è costretto a rivedere il sestetto inserendo la schiacciatrice americana **Courtney**, arrivata in Piemonte da pochi giorni, in posto due. Una partita nata male e finita peggio per l'Igor che, nonostante le rotazioni ordinate dalla panchina, non riesce a trovare continuità nel gioco subendo la grinta di Brescia che sa rimanere sempre incollata alle avversarie, piazzando il colpo decisivo nel tie-break con 2 ace della **Romero** e il pallone della vittoria messo a terra da una stratosferica **Mingardi** (37 punti e 48% in attacco). A Novara non basta un'immensa **Chirichella**: 26 punti e ben 13 muri, record assoluto per la serie A1 da quando c'è la formula del Rally Point System. «Dobbiamo abituarci a lottare ed essere più umili - afferma Barbolini -. Abbiamo faticato in attacco, il bilancio a muro è disastroso. Abbiamo dei limiti ma si deve migliorare».

NOVARA–BRESCIA 2-3 (22-25 25-22 23-25 30-28 13-15). Igor Gorgonzola: Chirichella 26, Hancock 4, Di Iulio 2, Veljkovic 11, Mlakar 1, Vasileva 20, Sansonna (L), Gorecka 8, Courtney 3, Morello, Napodano. N.e. Arrighetti, Bolzonetti, Piacentini (L). All. Barbolini. **Banca Valsabbina Millenium:** Rivero 11, Speech 4, Mingardi 37, Segura 12, Veltman 15, Caracuta 3, Parlangeli (L), Jones Perry 3, Bridi 1, Saccomani, Mazzoleni, Biganzoli. N.e. Sala (L), Fiocco. All. Mazzola. **Note.** Durata set: 30', 29', 30', 37', 21'; tot: 147'. Spettatori: 2.000.

BUSTO ARSIZIO-CHIERI 3-0 (25-15 25-19 25-19). Unet E-Work: Orro, Bici 2, Bonifacio 10, Berti 11, Gennari 12, Herbots 14; Leonardi (L); Simin, Lowe 6. N.e. Cumino, Washington, Villani. All. Lavarini. **Reale Mutua Fenera:** Bosio, Grobelna 5, Rolfzen 7, Mazzaro 1, Guerra 12, Perinelli 11; De Bortoli (L); Poulter, Enright, Laak 2, Akrari, Lanzini. N.e. Meijers, Pini (2L). All. Bregoli. **Note.** Durata set: 22', 23', 29'. Ace: 4-2. Ricezione: 68%-56%. Attacco: 48%-32%. Errori: 8-12. Muri: 7-4.

SERIE A1 2ª GIORNATA DI ANDATA

SQUADRA	PT	PG	PV	PP	SV	SP
Imoco Volley Conegliano	9	3	3	0	9	0
Il Bisonte Firenze	5	2	2	0	6	3
Banca Valsabbina Brescia	5	3	2	1	6	6
Unet E-Work Busto Arsizio	4	2	1	1	5	3
E'piu' Pomi' Casalmaggiore	4	2	1	1	5	4
Igor Gorgonzola Novara	4	2	1	1	5	4
Zanetti Bergamo	3	2	1	1	4	3
Bosca S.Bernardo Cuneo	3	2	1	1	4	4
Saugella Monza	3	2	1	1	3	4
Reale Mutua Fenera Chieri	3	2	1	1	3	4
Savino Del Bene Scandicci	2	2	1	1	4	5
Golden Tulip V. 2.0 Caserta	0	2	0	2	2	6
Bartoccini Fortinfissi P.	0	2	0	2	2	6
Lardini Filottrano	0	2	0	2	0	6

PLAYOFF — RETROCESSE

PROSSIMO TURNO 27/10 - ORE 17

Imoco Volley Conegliano - E'piu' Pomi' Casalmaggiore

Lardini Filottrano - Igor Gorgonzola Novara (26-10-2019 20.30)

Unet E-Work Busto Arsizio - Banca Valsabbina Millenium Brescia

Il Bisonte Firenze - Bartoccini Fortinfissi Perugia (26-10-2019 20.30)

Reale Mutua Fenera Chieri - Golden Tulip Volalto 2.0 Caserta

Zanetti Bergamo - Savino Del Bene Scandicci

Bosca S.Bernardo Cuneo - Saugella Monza

RISULTATI Igor Gorgonzola Novara-Banca Valsabbina Millenium Brescia **2-3** (22-25, 25-22, 23-25, 30-28, 13-15); Savino Del Bene Scandicci-Bosca S. Bernardo Cuneo **1-3** (15-25, 22-25, 25-13, 22-25); Saugella Monza-Zanetti Bergamo **3-1** (27-29, 25-12, 25-16, 25-23); Unet E-Work Busto Arsizio-Reale Mutua Fenera Chieri **3-0** (25-15, 25-19, 25-19); Lardini Filottrano-Imoco Volley Conegliano **0-3** (11-25, 23-25, 23-25); Bartoccini Fortinfissi Perugia-E'piu' Pomi' Casalmaggiore **1-3** (22-25, 25-22, 21-25, 17-25); Golden Tulip Volalto 2.0 Caserta-Il Bisonte Firenze **1-3** (25-18, 25-27, 21-25, 22-25)


VOLLEY/I CAMPIONATI

L'IBRIDO

MODENA, PARTENZA DA ZAR

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Zanetti a sprazzi: con Monza non basta

Serie A1. La formazione di Abbondanza sconfitta 3-1 dalla più quotata Saugella pur vincendo il primo set
La discontinuità penalizza ancora le rossoblù, discrete anche nel quarto parziale ma per il resto inefficaci

SAUGELLA MONZA	**3**
ZANETTI BERGAMO	**1**

PARZIALI: 27-29, 25-12, 25-16, 25-23.

MONZA: Heyrman 10, Skorupa 3, Meijners 4, Danesi 14, Ortolani 22, Mariana 7, Parrocchiale (L), Orthmann 12, Obossa 2, Di Iulio. Non entrate: Squarcini, Bonvicini. All. Dagioni.

ZANETTI: Mirkovic 5, Samara 6, Olivotto 6, Smarzek 22, Mitchem 7, Melandri 6, Sirressi (L), Loda 8, Van Ryk, Prandi, Imperiali. Non entrata: Civitico. All. Abbondanza.

ARBITRI: Simbari (MI) e Puecher (PD)

NOTE: spettatori 1.932. Durata set: 37', 24', 29', 33', totale 135'. Saugella: battute sbagliate 7, aces 3, muri 13, errori 20. Zanetti: battute sbagliate 15, aces 3, muri 13, errori 28.

PAGELLE: Sirressi 7, Smarzek 6,5, Loda 6,5, Mirkovic 6, Melandri 6, Olivotto 6, Samara 5,5, Mitchem 5. Le altre senza voto. All. Abbondanza 7.

NOSTRO SERVIZIO
ILDO SERANTONI
MILANO

Un primo parziale tiratissimo e vinto al quinto set-ball; un quarto ben giocato, a lungo condotto e perso soltanto al fotofinish: una Zanetti, insomma, che per un'ora regge alla pari il confronto con la più quotata Saugella Monza, mettendola sovente in difficoltà. Peccato che, fra queste due frazioni di gioco di sostanziale parità tecnica, la Zanetti ci infili nel mezzo due set da film dell'orrore, nei quali ad Abbondanza non cascano le braccia soltanto perché sono attaccate alle spalle.


La libera Imma Sirressi

Che cosa succeda in questa lunga pausa, difficile spiegarlo. Non c'è una causa precisa: piuttosto è tutta una causa, nel senso che non funziona niente. Bastano due dati per spiegare tante cose, probabilmente tutto: nel secondo set la Zanetti attacca con una percentuale positiva del 19%; nel terzo set l'opposta (Smarzek, ma in parte anche Van Ryk che la rimpiazza per alcuni istanti) non manda a referto nemmeno un punto, né in attacco, né a muro, men che meno al servizio. Zero virgola. Significa che la squadra non riesce praticamente a giocare.

La discontinuità è dunque l'elemento caratterizzante di questo contraddittorio pomeriggio milanese della Zanetti. Ed è un peccato, perché la metà partita «giocata» si rivela di livello sicuramente apprezzabile, pur con le temute e conosciute contraddizioni. Nel primo e nel quarto set la squadra tiene il campo con autorevolezza e con la dovuta attenzione. Fatica un po' a passare in posto quattro, dove Loda, come era già accaduto una settimana prima contro Filottrano, è di gran lunga la più positiva, mentre Mitchem e Samara viaggiano sottotraccia, come dimostrano le loro percentuali: 21% la macchinosa e pesante americana, 26% la brasiliana, più mobile e reattiva ma poco incisiva a rete. Smarzek, black-out del terzo set a parte, fa il proprio lavoro ed eguaglia il bottino di Ortolani (22 punti), autentico punto di forza di un Monza che, già privo di Begic, sul 6-5 del terzo set perde anche Meijners, uscita dolorante dopo una ricaduta a muro (e Mariana, che la rimpiazza, non la vale certamente).

Per il resto, nella Zanetti - parliamo sempre di quella vista nel primo e nel quarto set - brilla Sirressi, protagonista di alcuni interventi difensivi davvero eccellenti; Mirkovic prosegue nel lavoro di inserimento con qualche comprensibile alto e basso nella misura delle alzate, ma la giocatrice c'è; le centrali, chiamate in causa saltuariamente, sono diligenti nel loro compitino (certo, la Danesi, aldilà della rete, è un'altra cosa). E Loda, come s'è detto, è per ora la laterale più affidabile, in attesa che si integri rapidamente Van Ryk, cui Abbondanza ha fatto opportunamente annusare per qualche secondo il puzzo dell'arena.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.



Un attacco di Sara Loda (foto d'archivio), la laterale più affidabile della Zanetti in avvio di stagione COLLEONI


Zanetti a sprazzi: con Monza non basta

Serie B1: ottieva Chi lhi in discussione il match con Biella

Sforato l'en plein: 4 Vittorie su 5 Stecca soltanto la Lenovo Chorus

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 232000: da enti certificatori o autocertificati
21-OTT-2019
da pag. 16
foglio 1
Superficie: 29 %

Abdel-Aziz il giorno dopo il derby: «Ci siamo tutti da poco tempo non era scontato vincere»

di **Andrea Gussoni**
MILANO

Non si è ancora spenta l'eco della netta vittoria ottenuta nel derby che ha aperto la stagione dell'Allianz Powervolley Milano contro la Vero Volley Monza. I brianzoli privi dello squalificato palleggiatore titolare Santiago Orduna, squalificato, hanno sofferto con Tomasz Calligaro in cabina di regia ma la differenza in realtà l'ha fatta il duello tra opposti. Bartosz Kurek, il grande acquisto dei brianzoli, ha messo a terra 13 palle ma ha anche e soprattutto sprecato tre set point, due in attacco e uno al servizio, nel decisivo secondo set. Dall'altra parte invece Nimir Abdel-Aziz (*nella foto*) ha chiuso da mvp e come top scorer assoluto con ben 21 punti: «Vincere la prima gara è sempre molto importante soprattutto perché il gruppo si è ricongiunto nella sua totalità da poco. Tre dei nostri compagni sono arrivati solo qualche giorno fa dal Giappone, quindi non era scontato riuscire a giocare bene e portare a casa il successo». Il riferimento è a Riccardo Sbertoli, Nicola Pesaresi e Matteo Piano (rimasto però a guardare a causa di con un ginocchio dolorante). Da sottolineare che è stato anche l'esordio in panchina di Roberto Piazza, chiamato a raccogliere la pesante eredità di Andrea Giani e già proiettato alle prossime sfide con Perugia e Civitanova: «L'aspetto che non dovrò curare sarà quello motivazionale, mentre lavoreremo sotto il punto di vista tecnico. Saranno due partite non da preparare ma da giocare». A Monza ci si lecca le ferite. Viktor Yosifov però non butta via tutto e rilancia: «Dobbiamo lavorare per migliorare ma i margini di crescita ci sono tutti. Gara dopo gara giocheremo meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONZA NON DRAMMATIZZA

Yosifov: «Dobbiamo lavorare ma i margini di crescita ci sono e si vedranno gara dopo gara»





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Colpo Brescia Novara è ko Bene anche Busto e Monza

Servizi all'interno





Impresa della Millenium di una super Mingardi Novara stesa al tie-break

NOVARA	2
BRESCIA	3

22-25, 25-22, 23-25, 30-28, 13-15

NOVARA: Mlakar 1, Di Iulio 2, Chirichella 26, Sansonna (L), Hancock 4, Vasileva 20, Veljkovic 11, Gorecka 8, Napodano, Bolzonetti, Piacentini, Morello, Courtney 3. Coach: Barbolini.

BRESCIA: Mingardi 37, Jones Perry 3, Veltman 15, Caracuta 3, Rivero 11, Speech 4, Parlangeli (L), Segura 12, Saccomani, Biganzoli, Bridi 1, Fiocco, Mazzoleni. Coach: Mazzola.

NOVARA

Una sfida vietata ai deboli di cuore al Palalgor dove Brescia fa il colpaccio al tie-break. La truppa di coach Mazzola (*nella foto*) condanna Novara al primo ko grazie a una super Camilla Mingardi, protagonista con 37 punti. La Millenium riscatta quindi il passo falso infrasettimanale, rimediato davanti al proprio pubblico contro Conegliano, mentre le padrone di casa devono fare i conti con l'ennesimo infortunio per quanto riguarda gli opposti. Già, perché dopo Brakocevic si ferma anche Mlakar. Nei prossimi giorni sono attese novità in merito all'entità dell'infortunio.

Riccardo Guglielmetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

LIBERTÀ
Dir. Resp.: Pietro Visconti
www.datastampa.it Tiratura: 22843 - Diffusione: 18382 - Lettori: 13000: da enti certificatori o autocertificati
21-OTT-2019
da pag. 39
foglio 1
Superficie: 26 %

Anche Modena e Trento partono a razzo insieme a Civitanova pigliatutto

CONSAR RAVENNA 0
ITAS TRENTINO 3

(26-28, 15-25, 21-25)
CONSAR RAVENNA: Saitta 4, Ter Horst 17, Cortesia 6, Vernon-Evans 9, Recine 3, Alonso 4, Marchini (L), Cavuto 0, Bortolozzo 0, Kovacic (L), Lavia 3, Grozdanov 0. N.E. Stefani. All. Bonitta.
ITAS TRENTINO: Giannelli 1, Kovacevic 12, Codarin 1, Vettori 14, Cebulj 16, Lisinac 12, De Angelis (L), Djuric 1, Candellaro 0, Grebennikov (L). N.E. Daldello, Sosa Sierra, Russell. All. Lorenzetti.
ARBITRI: Santi, Florian.
Note: durata set 35', 22', 29'; tot: 86'.

CALZEDONIA VERONA 3
GLOBO B.P. FRUSINATE SORA 0

(25-19, 25-20, 25-17)
CALZEDONIA VERONA: Franciskovic 4, Marretta 6, Solé 10, Boyer 21, Asparuhov 7, Birarelli 8, Donati (L), Bonami (L). N.E. Zanotti, Spirito, Cester, Chavers, Jaeschke, Kluth. All. Stoytchev.
GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA: Radke 3, De Barros Ferreira 6, Scopelliti 1, Miskevich 13, Grozdanov 10, Caneschi 7, Mauti (L), Alfieri 0, Sorgente (L), Di Martino 2, Fey 1. N.E. Van Tilburg, Battaglia, Farina. All. Colucci.
ARBITRI: Braico, Piperata.
NOTE DURATA SET: 24', 26', 33'; tot: 83'.

LEO SHOES MODENA 3
KIOENE PADOVA 0

(25-21, 25-19, 25-15)
LEO SHOES MODENA: Christenson 3, Anderson 8, Mazzone 4, Zaytsev 16, Bednorz 11, Holt 7, Iannelli (L), Rossini (L), Kaliberda 0, Pinali 1, Bossi 1. N.E. Estrada Mazorra, Salsi, Rinaldi. All. Giani.
KIOENE PADOVA: Travica 3, Ishikawa 3, Polo 2, Hernandez Ramos 16, Barnes 12, Volpato 3, Bassanello (L), Danani La Fuente (L), Cottarelli 0, Randazzo 2, Casaro 0. N.E. Fusaro, Canella. All. Baldovin.
ARBITRI: Goitre Mauro Carlo, Sobrero.
NOTE DURATA SET: 29', 26', 25'; tot: 80'.

VERO VOLLEY MONZA 0
ALLIANZ MILANO 3

(22-25, 27-29, 21-25)
VERO VOLLEY MONZA: Calligaro 3, Louati 12, Yosifov 5, Kurek 13, Dzavoronok 4, Galassi 5, Federici (L), Dimitrov (L), Beretta 1, Sedlacek 2, Goi (L). N.E. Capelli, Giani, Buchegger. All.. Soli.
ALLIANZ MILANO: Sbertoli 1, Clevenot 8, Kozamernik 12, Abdel-Aziz 21, Petric 7, Alletti 8, Pesaresi (L). N.E. Weber, Piano, Basic, Gironi, Izzo. All. Piazza.
ARBITRI: Cappello, Boris.
NOTE DURATA SET: 27', 37', 27'; tot: 91'.





Un attacco di Kooy contro la corazzata Civitanova



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE